

Trasporto con gli scuolabus si cambia dopo la polemica

L'amministrazione comunale di Tortoreto è stata di parola. Aveva dichiarato che dopo la defenestrazione della ditta di trasporto scolastico Fratarcangelo, sarebbe subito entrata in azione la seconda ditta in graduatoria, e così in effetti è stato. Da ieri, lunedì, il servizio di trasporto scolastico è stato assunto dalla ditta Angelino, che ha sede a Caivano, in quel di Napoli, ma che è presente nel nostro territorio anche in centri importanti come Atri e lo stesso capoluogo di provincia. Proprio così: la nuova società che si è insediata a Tortoreto previo provvedimento del sindaco Domenico Piccioni ha in appalto il servizio di trasporto scolastico nella cittadina atriana e a Teramo. Dalla revoca della ditta che da sette anni gestiva il servizio, alla sottoscrizione dell'accordo con il nuovo gestore, operativo ovviamente anche nella sua zona di provenienza (Massa Lubrense, aree della costa amalfitana, ecc.), sono trascorsi non giorni, ma ore. Segno che i tempi erano maturi, visti i contenziosi aperti, che il Comune alla fine ha messo sul piatto della bilancia, compreso quello inerente il capitolato di appalto. L'ente locale tortoretano ha voluto, stavolta, battere una strada nuova: sottoscrivere un capitolato d'appalto nuovo con la ditta Angelino, chiamata ad assicurare il trasporto scolastico alle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria dei vari plessi scolastici cittadini. La procedura portata a termine dall'amministrazione che presiede - ha detto il sindaco di Tortoreto, Domenico Piccioni -, è figlia di una serie di controlli che sono stati avviati in modo costante a partire dal nuovo anno scolastico e che poi hanno portato alla revoca. Tutto questo nell'ottica della sicurezza del trasporto scolastico, che era e resta una delle priorità. Il problema è adesso di salvaguardare i lavoratori, quasi tutti con figli a carico, attualmente in forza alla ditta Fratarcangeli.

